



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414

www.parrochiasangiuseppesposo.it

Domenica 16 novembre 2025 - n. 84

MESSAGGIO di Papa LEONE XIV PER LA IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario
16 novembre 2025



Sei tu, mio Signore, la mia speranza (Sal 71,5)

PRIMA PARTE

1. «Sei tu, mio Signore, la mia speranza» (Sal 71,5). Queste parole sono sgorgate da un cuore oppresso da gravi difficoltà: «Molte angosce e sventure mi hai fatto vedere» (v. 20), dice il Salmista. Nonostante questo, il suo animo è aperto e fiducioso, perché saldo nella fede, che riconosce il sostegno di Dio e lo professa: «Mia rupe e mia fortezza tu sei» (v. 3). Da qui scaturisce l'indefettibile fiducia che la speranza in Lui non delude: «In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso» (v. 1).

In mezzo alle prove della vita, la speranza è animata dalla certezza, ferma e incoraggiante, dell'amore di Dio, riversato nei cuori dallo Spirito Santo. Perciò essa non delude (cfr Rm 5,5) e San Paolo può

scrivere a Timoteo: «Noi ci affatichiamo e lottiamo, perché abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente» (1Tm 4,10). Il Dio vivente è infatti il «Dio della speranza» (Rm 15,13), che in Cristo, mediante la sua morte e risurrezione, è diventato «nostra speranza» (1Tm 1,1). Non possiamo dimenticare di essere stati salvati in questa speranza, nella quale abbiamo bisogno di rimanere radicati.

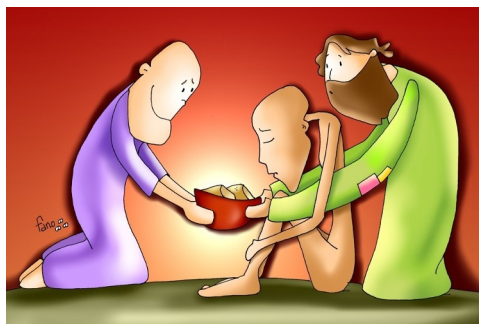
2. Il povero può diventare testimone di una speranza forte e affidabile, proprio perché professata in una condizione di vita precaria, fatta di privazioni, fragilità ed emarginazione. Egli non conta sulle sicurezze del potere e dell'avere; al contrario, le subisce e spesso ne è vittima. La sua speranza può riposare solo altrove. Riconoscendo che Dio è la nostra prima e unica speranza, anche noi compiamo il passaggio tra le *speranze* effimere e la *speranza* duratura. Dinanzi al desiderio di avere Dio come compagno di strada, le ricchezze vengono ridimensionate, perché si scopre il vero tesoro di cui abbiamo realmente necessità. Risuonano chiare e forti le parole con cui il Signore Gesù esortava i suoi discepoli: «Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano» (Mt 6,19-20).

3. La più grave povertà è non conoscere Dio. È questo che ci ricordava Papa Francesco quando in *Evangelii gaudium* scriveva: «La peggior discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza

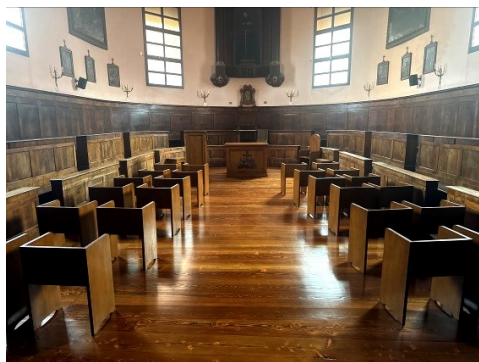
di attenzione spirituale. L'immensa maggioranza dei poveri possiede una speciale apertura alla fede; hanno bisogno di Dio e non possiamo tralasciare di offrire loro la sua amicizia, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede» (n. 200). C'è qui una consapevolezza fondamentale e del tutto originale su come trovare in Dio il proprio tesoro. Insiste, infatti, l'apostolo Giovanni: «Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede» (1Gv 4,20).

È una regola della fede e un segreto della speranza: tutti i beni di questa terra, le realtà materiali, i piaceri del mondo, il benessere economico, seppure importanti, non bastano per rendere il cuore felice. Le ricchezze spesso illudono e portano a situazioni drammatiche di povertà, prima fra tutte quella di pensare di non avere bisogno di Dio e condurre la propria vita indipendentemente da Lui. Ritornano alla mente le parole di Sant'Agostino: «Tutta la tua speranza sia Dio: sentiti bisognoso di Lui, per essere da Lui ricolmato. Senza di Lui, qualunque cosa avrai servirà a renderti ancora più vuoto» (*Enarr. in Ps. 85,3*).

Continua nel prossimo numero..



Va e RIPARA la mia CASA!



È possibile contribuire all'acquisto delle sedie, dell'altare, dell'ambone, alla spesa di levigatura del pavimento, del cambio dei corpi illuminanti, che "rinnoveranno" il nostro coro, che sarà utilizzato come chiesa-sa feriale. **Vedi bacheca in chiesa.**

Per info rivolgersi al parroco p. Salvo

RESTAURO

Santuario San Giuseppe

IBAN:

IT48U07072368500000000708490

Causale: contributo per rinnovo coro



PROGETTO CICOGNA

**Per approfondire vi aspettiamo
Domenica 30 Novembre
alle ore 11.00 presso i locali
della Parrocchia San Giuseppe, in Via Bellinzona 6**

Il progetto, avviato nel 2004, accoglie neonati e bambini temporaneamente allontanati dalle loro famiglie d'origine. I bambini vivono con le famiglie accoglienti e frequentano La Cicogna, una struttura educativa. Un'équipe specializzata supporta le famiglie accoglienti per tutta la durata del percorso, durante i quali i Servizi Sociali e il Tribunale valutano il rientro in famiglia del bambino o una sua nuova sistemazione definitiva.

Il ruolo della famiglia accogliente è importante per fornire un ambiente emotivo positivo che favorisca le relazioni affettive nei bambini.

Non ci sono requisiti specifici per accogliere, possono partecipare famiglie con o senza figli e single.

Gli interessati seguono un percorso di conoscenza con l'équipe Cicogna, insieme al Centro per le Famiglie di Bologna, per individuare l'esperienza più adatta.



**Cerchiamo famiglie disposte a raccogliere la sfida,
aperte ad una esperienza di crescita per tutti**

per maggiori informazioni contattare
mariangela.alfieri@opengroup.eu
anna.braca@opengroup.eu
o visitare il sito www.affido.org



OPEN group



AGENDA



**DOMENICA
16 NOVEMBRE
GRUPPO GIOVANI
COPPIE-FAMIGLIE**

**ore 17 ritrovo
in parrocchia**



**FESTA di
SAN GIUSEPPE 2026**

**Raccolta
OGGETTI vari per PESCA
(no abbigliamento e
oggetti danneggiati)**

**OGNI
venerdì dalle 14 alle 16
sabato 8.00- 12
domenica 9.30-12.30 nell'atrio
della parrocchia**



**20 NOVEMBRE
GIOVEDÌ EUCARISTICO
Dalle 9.30 alle 18.30
ADORAZIONE CONTINUA
e CONFESSIONI
(turni di un'ora,
iscrivendosi in fondo alla chiesa)**

Cercasi una maggiore collaborazione nel mantenere viva questa giornata mensile di preghiera per la parrocchia e per ogni necessità.

E' bene che per ogni turno di adorazione ci siano almeno due persone in preghiera che garantiscano una presenza stabile per un'ora intera. .GRAZIE!

**GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE
ore 18.30
S.MESSA pro CARITAS**



**VIAGGIO
PARROCCHIALE
in ARMENIA**

21-29 giugno 2026

per iscrizioni, per avere il programma dettagliato e varie informazioni rivolgersi a :

Franca De Giovanni e Fabio Florini
338-9337545.

**SABATO 22 NOVEMBRE
ore 15
ORATORIAMO**



Da sabato 22/11 a sabato 29/11

Il parroco sarà assente, in quanto parteciperà a un corso di esercizi spirituali-formazione.



**ORARIO LITURGICO
INVERNALE a S. Giuseppe**

Orario delle ss. Messe:

Festivo: 8.30-10-11.30- 18.30

Feriale: 9-18.30

Lodi feriali: ore 8.10